



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI
MILANO**

Prot. n. 1105/20
OdS n. 39/20

Milano, 13 novembre 2020

Oggetto: misure organizzative urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 dal 16 novembre 2020.

Il Procuratore della Repubblica e il Dirigente amministrativo

- Considerata la recrudescenza della pandemia e la particolare situazione della Regione Lombardia e della Provincia milanese a seguito dell'Ordinanza del Ministro della Salute del 4 novembre 2020, in relazione al carattere fortemente diffusivo dell'epidemia;
- Visti i provvedimenti urgenti finora emanati dalle competenti Autorità centrali e territoriali e dal Ministero della Giustizia per la gestione della situazione emergenziale venutasi a creare a seguito della Malattia infettiva diffusa COVID-19, in particolare:
 - Il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125 ed in particolare l'art. 1, che modificando l'art. 1 del D.L. 25 marzo 2020, n. 19 conv. con mod. dalla L. 22 maggio 2020, n. 35, ha prorogato il termine dello stato di emergenza legato alla diffusione del Covid-19 al 31 gennaio 2021;
 - I DPCM del 13, 18 e 24 ottobre 2020;
 - Il D.L. n. 137 del 28.10.2020 (cd. *Decreto Ristori*) che agli artt. 23 e 24 formula disposizioni per l'esercizio dell'attività giurisdizionale e per la semplificazione delle attività di deposito di atti, documenti e istanze nel periodo emergenziale, anche in deroga a quanto disposto dall'art. 221 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;
 - Il DPCM 3 novembre e l'Ordinanza del Ministero della Salute del 4 novembre 2020;
 - La delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 4 novembre 2020 che fornisce agli uffici giudiziari le linee guida in ordine all'emergenza sanitaria in atto;
 - La nota del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del 6.11.2020 recante indicazioni e informazioni in ordine al DPCM 3 novembre 2020;
 - Il D.L. 9 novembre 2020, n. 149 (cd. *Decreto Ristori bis*);
 - Il Provvedimento del Direttore Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia del 9 novembre 2020 contenente l'individuazione degli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari dei depositi di cui all'art. 24, comma 4 D.L. 28 ottobre, n. 137 e le specifiche tecniche relative ai formati degli atti e le ulteriori attività di invio;
- Vista altresì la normativa primaria e i provvedimenti del Ministero della Giustizia in tema di lavoro agile, in particolare:
 - L'art. 263 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Rilancio", coordinato con la Legge di Conversione 17 luglio 2020, n. 77, che prevede una rimodulazione dello smart working quale istituto non più connotato da una pura logica emergenziale, ma calato ora nella realtà operativa dei

singoli uffici, previa individuazione delle attività concretamente suscettibili di essere svolte al di fuori della sede di lavoro;

- l'Accordo nazionale del 14 ottobre u.s. sull'attuazione del lavoro agile negli uffici giudiziari tra il Ministero della Giustizia e le OO.SS.;
 - Il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020;
 - La nota del Capo Dipartimento del 20 ottobre 2020 con la quale è stato trasmesso l'Accordo sindacale e la nota del Direttore Generale del Personale e della formazione prot. n. 0175448.U del 23 ottobre 2020;
- Osservato che tutti gli interventi normativi sopra richiamati sono finalizzati, da un lato, al contenimento del contagio da Covid-19, dall'altro, ad assicurare la continuità del sistema giustizia;
 - Considerata la specificità degli Uffici minorili e le ridottissime dimensioni di organico della Procura per i Minorenni di Milano che risentono delle gravi carenze di personale;
 - Richiamati altresì tutti gli ordini di servizio relativi alla fase emergenziale fin qui adottati, le cui prescrizioni ancora vigenti vanno quindi confermate;

DISPONGO

1. L'accesso dell'utenza (privata e qualificata) agli uffici di questa Procura è consentito esclusivamente previo appuntamento via posta elettronica (o telefonicamente in via residuale).
2. Gli avvocati sono invitati, pertanto, ad effettuare comunicazioni tramite posta elettronica, sia per il deposito di istanze e richieste, che per prenotare eventuali appuntamenti, con le ulteriori seguenti specificazioni:
 - a) Per la richiesta di certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, le istanze potranno essere inviate via PEC all'indirizzo della segreteria penale: penale.procmin.milano@giustiziacert.it oppure all'indirizzo di posta ordinaria: areapenale.procmin.milano@giustizia.it
 - b) Le istanze, memorie e documentazione difensive potranno essere depositate telematicamente utilizzando:
 - i. l'indirizzo PEC depositoattipenali.procmin.milano@giustiziacert.it per il deposito di atti penali ai sensi dell'art. 24, comma 4 D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, e con le modalità di cui all'art. 3 del Provvedimento del Direttore D.G.S.I.A. n. 10791 del 9 novembre 2020
 - ii. l'indirizzo penale.procmin.milano@giustiziacert.it in via residuale.
 - c) Per l'esame dei fascicoli, è necessario concordare l'accesso mediante invio di richiesta agli indirizzi della segreteria penale.
 - d) Le nomine dei difensori possono essere inviate via PEC all'indirizzo depositoattipenali.procmin.milano@giustiziacert.it o con raccomandata (art. 96, c. 2 c.p.p.).
 - e) L'accesso alle segreterie dei magistrati è consentito previo appuntamento da richiedere alla segreteria penale.
 - f) L'accesso all'ufficio esecuzione penale è consentito previo appuntamento.
Eventuali istanze vanno inviate all'indirizzo mail: esecuzioni.procmin.milano@giustiziacert.it
 - g) L'accesso alla segreteria civile è consentito previo appuntamento.
Eventuali istanze vanno inviate all'indirizzo mail: civile.procmin.milano@giustiziacert.it
 - h) L'accesso all'ufficio economato è consentito previo appuntamento.
Eventuali istanze vanno inviate all'indirizzo mail: economato.procmin.milano@giustiziacert.it

Per gli utenti sprovvisti di posta elettronica, o comunque in via del tutto eccezionale, è possibile prenotare appuntamenti e richiedere informazioni telefonicamente, contattando i numeri 02/54337432-7421.

3. Con ordine di servizio n. 38/20 del 3.11.2020 è stato disposto che il personale amministrativo, nella misura del 50% circa del personale in servizio, individuato in considerazione delle attività suscettibili di essere delocalizzate, svolga la propria prestazione lavorativa in forma agile, alternando

settimanalmente giornate di presenza in Ufficio e giornate di lavoro da remoto in osservanza dell'Accordo sindacale del 14 ottobre sull'attuazione del lavoro agile negli Uffici giudiziari, del D.M. del Ministro per la Pubblica Amministrazione 19 ottobre 2020 e del DPCM 24 ottobre 2020. La percentuale di personale in lavoro agile e la proporzione tra giorni di lavoro agile e giorni di presenza in ufficio saranno individuati via via in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica. Sono fatte salve le misure di maggior tutela per i dipendenti individuati ai sensi dell'art. 2 comma 2 del citato D.M. e le prescrizioni per la tutela della salute disposte dal Medico Competente e dalle Autorità competenti.

4. Si confermano le ulteriori misure di prevenzione e tutela della salute già adottate, in particolar modo:
 - l'obbligo per chiunque acceda all'Ufficio di sottoporsi alla rilevazione della temperatura corporea, mediante i due termoscanner collocati all'ingresso dell'edificio (uno riservato per il personale amministrativo, di magistratura e di polizia giudiziaria; l'altro per l'utenza qualificata e non);
 - l'obbligo per chiunque acceda all'Ufficio (personale dipendente ed utenza esterna) di indossare la mascherina e tenerla indossata per tutto il tempo di permanenza;
 - l'osservanza sia negli spazi comuni che nelle singole stanze delle regole sul distanziamento sociale;
 - la raccomandazione di pulire e igienizzare frequentemente le mani, e di areare ripetutamente le stanze ed i locali comuni.

Si comunichi ai magistrati, al personale amministrativo, al personale di polizia giudiziaria.

Si comunichi alla RSU in sede ed alle OO.SS. di riferimento.

Il presente provvedimento decorre dal 16 novembre 2020.

Si trasmetta, per opportuna conoscenza:

- *al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Milano*
- *al Presidente del Tribunale per i minorenni di Milano*
- *al Consiglio Giudiziario di Milano*
- *al Consiglio Superiore della Magistratura (VII Commissione)*
- *al Capo del D.O.G. del Ministero della Giustizia*
- *al Capo del D.A.G. del Ministero della Giustizia*
- *ai Consigli degli Ordini degli Avvocati del distretto di Milano.*

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ufficio.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Silvia Ciccone

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Ciro Cascone